



ISIA Pescara Design
(Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)

Scheda attività didattica a.a. 2018/19

Denominazione insegnamento:	Storia e cultura del design 1
SAD (Settore Artistico Disciplinare):	ISSC/01
Corso di Studio:	Design del Prodotto e della Comunicazione
Nome del docente titolare dell'insegnamento:	Francesco Tinaro
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di tracciare una linea evolutiva che sintetizzi la storia del prodotto industriale mediante un'attenta e comparata analisi dei processi scientifici, tecnologici, storici e culturali che hanno determinato e modificato gli stili, le tendenze e le mode negli ultimi due secoli, in modo da fornire allo studente una consapevolezza critico-interpretativa con cui orientarsi più agevolmente nella cultura del progetto.
Contenuti (descrizione del corso):	La Great Exhibition, gli effetti dell'estetica Preraffaellita, gli Arts and crafts, il rinnovamento del gusto in Europa alla fine dell'Ottocento, la nascita del Modernismo, le reazioni avanguardistiche, Il Decò, il Funzionalismo, il metodo della Bauhaus, il modello scandinavo, il progetto negli Stati Uniti, il caso giapponese
Programma esteso:	Il corso si propone di tracciare una linea evolutiva che sintetizzi la storia del prodotto industriale mediante un'attenta e comparata analisi dei processi scientifici, tecnologici, storici e culturali che hanno determinato e modificato gli stili, le tendenze e le mode negli ultimi due secoli, in modo da fornire allo studente una consapevolezza critico-interpretativa con cui orientarsi più agevolmente nella cultura del progetto. Si procederà ad un'analisi dell'evoluzione del panorama artistico internazionale e delle sue interazioni con la nascente industria, tra arti applicate e proto-design: la Great Exhibition, gli effetti dell'estetica Preraffaellita, gli Arts and crafts. Si continuerà, quindi, con l'indagine del rinnovamento del gusto in Europa, la nascita del Modernismo e le successive reazioni avanguardistiche che hanno inaugurato il XX

	<p>secolo, attraverso una comparazione attenta dei diversi campi di applicazione del prodotto: dall'atto puramente artistico alle realizzazioni architettoniche, dall'arredo urbano alla gioielleria, dalla ceramica alla lavorazione in vetro, dal cinema alla musica, dal ferro battuto all'abbigliamento. Per quanto riguarda lo sviluppo industriale, particolare attenzione sarà rivolta agli Stati Uniti che, con l'avvento del Novecento, hanno acquisito la leadership grazie alla manifesta spinta razionale nell'organizzazione del lavoro e del ciclo di produzione inaugurata da Henry Ford con tutta una serie di novità apportate al sistema produttivo, come la catena di montaggio. Sarà interessante notare come l'assoluta semplificazione americana nelle varie fasi di produzione e nei modelli da realizzare si riflette contemporaneamente nella progettazione degli edifici, degli oggetti e degli spazi d'arredo in Europa (è il caso del Funzionalismo, della Bauhaus e delle teorie di Le Corbusier). Le contaminazioni tra i due continenti sono proficue e continue: il Dèco è il primo stile internazionale che coinvolge contemporaneamente tutte le nazioni industrializzate; le ricerche sull'aerodinamica rappresentano lo spartiacque al conseguente <i>boom</i> della <i>forma a goccia</i> che determina una rivoluzione totale nella ricerca formale del prodotto; figlia indiscussa di questo fruttuoso interscambio tra America e Europa è l'evoluzione dell'ambiente cucina. Infine, dopo una disamina sulla progettazione scandinava, si procederà ad una breve indagine del progetto orientale, soffermandosi, in special modo, sul caso giapponese.</p>
Metodi didattici:	Lezioni frontali con proiezioni di immagini e video; letture di testi critici; confronti e interazioni con gli studenti.
Altre informazioni:	
Modalità di verifica dell'apprendimento:	Esame
Prerequisiti:	Non richiesti
Testi di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> - R. De Fusco, Storia del design, Laterza, Roma-Bari, 2007 (ed edizioni successive) - G. D'Amato, Storia del Design, Bruno Mondadori, 2005 - M. Vitta, Il progetto della bellezza, il design fra arte e tecnica dal 1851 ad oggi, Piccola Biblioteca Einaudi, 2011 - A. Branzi, Capire il design, Giunti editore, 2010 - Bauhaus, a cura di J. Fiedler, P. Feierabend, Konemann, Colonia 2000
Modalità di verifica dell'apprendimento:	esame: scritto []

orale <input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)